

Mozione n. 388

presentata in data 9 agosto 2023

a iniziativa della Consigliera Lupini

Priorità alla vaccinazione anti HPV negli accordi per la somministrazione dei vaccini nelle farmacie

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale 2023/2025, nel quale viene nominata nella Parte Seconda, Punto 5.1.1 "La Farmacia di Comunità", per le farmacie del territorio, anche in considerazione della loro diffusione territoriale, oltre alla distribuzione per conto del SSR dei farmaci (ad esclusione di quelli che per specificità proprie devono rimanere affidati alla distribuzione diretta e alla gestione ospedaliera), dei presidi per i pazienti diabetici e stomizzati e degli alimenti destinati ad alimentazione speciale, è possibile prevedere ulteriori servizi attraverso specifici accordi con la Regione;

Considerato che

nel suddetto Punto 5.1.1. viene previsto al numero 7) che per le farmacie del territorio è possibile prevedere la somministrazione, da parte di farmacisti opportunamente formati, di vaccini anti SARS-CoV-2, di vaccini antinfluenzali e degli altri vaccini che nel tempo saranno resi disponibili, ad esempio Herpes Zooster, Hpv e pneumococco, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelievo del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa;

Tenuto presente che

l'infezione da HPV è la più comune infezione sessualmente trasmessa nei paesi sviluppati e, ad oggi, è l'unica infezione riconosciuta come causa necessaria per l'insorgenza del tumore della cervice uterina;

la vaccinazione è l'unica strategia risolutiva per prevenire il contagio con l'HPV e di conseguenza l'insorgenza delle lesioni di cui è responsabile, siano esse benigne come i condilomi, o lesioni potenzialmente tumorali;

il Ministero della Salute rende noti i dati, al 31/12/2021, di copertura, nazionali e regionali, per la vaccinazione anti-HPV nella popolazione femminile e maschile, per le classi di nascita 1997-2009. I dati delle coperture vaccinali (ciclo completo), sia per le femmine che per i maschi, continuano a mostrare valori molto bassi sulle rilevazioni puntuali nei target primari dell'intervento vaccinale.

lo stesso Ministero della Salute ribadisce la necessità di interventi mirati in specifici contesti geografici tenendo presente che la vaccinazione anti-HPV, pur non rientrando tra quelle obbligatorie secondo la Legge 119/2017, è un Livello Essenziale di Assistenza.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

nella fase della stipula di accordi con le farmacie del territorio, relativamente al servizio di somministrazione di vaccini da parte di farmacisti appositamente formati, dopo i vaccini anti SARS-CoV-2 e antinfluenzali, a dare la giusta priorità alla somministrazione del vaccino anti HPV.